

IN|comune

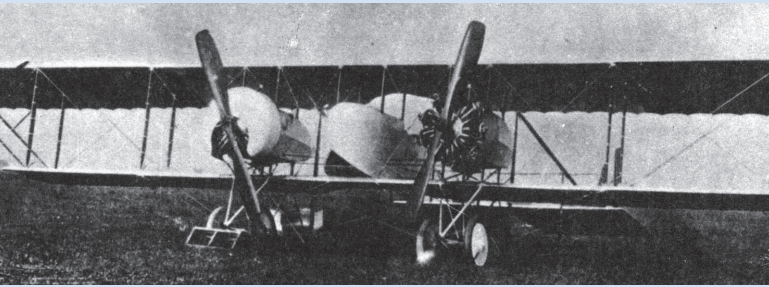


Notiziario del Comune di Alfonsine

Un'estate
piena
di magia



Lettera in Redazione

Un pilota alfonsinese 1915/18
Alberigo Balbi

Un curioso e fortunato ritrovamento effettuato dagli amici del Circolo Filatelico "Vincenzo Monti", nel corso delle ricerche relative ai caduti e ai combattenti della 1ª guerra mondiale di Alfonsine, ha stimolato il mio interesse e la mia curiosità, nel momento in cui mi stavo occupando di una mostra commemorativa dedicata a Francesco Baracca, nel centenario della sua scomparsa. Avevo già un interessante reperto, assolutamente inedito, legato alla figura dell'eroe lughese, pronto per l'esposizione in mostra, ma il documento ritrovato dai filatelici nell'archivio del nostro Municipio era davvero troppo interessante per non essere preso in seria considerazione, soprattutto in questi mesi in cui si vanno concludendo le commemorazioni del centenario della Grande Guerra e che la mostra su Baracca sarebbe stata allestita ad Alfonsine. Il documento riguarda un giovane pilota alfonsinese, decorato di Medaglia di Bronzo al Valor Militare, durante la 1ª guerra mondiale. Confesso che, personalmente, non sospettavo nemmeno lontanamente l'esistenza di un pilota di guerra, nel novero dei numerosi alfonsinesi che presero parte al conflitto 1915/18, e nemmeno potevo immaginare che potesse figurare, addirittura, nel pur cospicuo elenco dei Decorati al Valor Militare.

La ricerca ha preso avvio dalla comunicazione ufficiale del segretariato generale del Ministero della Guerra che "partecipa all'ill.mo Signor Sindaco di Alfonsine... che all'Aspirante Ufficiale Balbi Alberigo... è stata concessa la medaglia di Bronzo al valor militare".

Dalle scarse notizie ricavate da questo biglietto e dalla motivazione che accompagna la concessione della decorazione sono risalito ad altre notizie che mi hanno permesso di ricostruire meglio la figura del nostro giovane eroe.

Alberigo Balbi nacque ad Alfonsine il 31 luglio 1895, da Giuseppe (n. Alfonsine, 10 novembre 1863) possidente ed agricoltore "privato", e da Carola Tellini (n. Alfonsine, 9 luglio 1868) casalinga. Si erano sposati il 27 agosto 1892. Della famiglia facevano parte la zia Elisa (n. Alfonsine, 11 gennaio 1877), sorella del padre Giuseppe, la signora Giuseppa Negrini (n. Fusignano 14 giugno 1835), nonna paterna, e un fratello più piccolo di Alberigo, di nome Achille (n. Alfonsine, 4 agosto 1898). Come usava diffusamente a quel tempo, i due ragazzi portavano i nomi dei loro nonni, Alberigo da parte di padre, Achille da parte di madre. Tradizione protrattasi fino a tempi molto vicini ai nostri. La famiglia viveva in via Passetto 9, dove probabilmente era situato il podere di proprietà, gestito dalla famiglia. La loro permanenza in quel sito si protrasse fino al 30 settembre 1902. Risulta infatti, dagli atti comunali, che i Balbi si trasferirono in paese, in via Reale 37, in data 1 ottobre 1902. Condividevano la nuova abitazione con un'altra famiglia Balbi, il cui capofamiglia era Antonio, con ogni

probabilità fratello del padre di Alberigo. La famiglia di Antonio si trasferì, molti anni dopo, ossia il 19 dicembre 1920 a Novellara (Reggio Emilia).

Per inciso, è bene tener conto che la configurazione urbanistica di Alfonsine, all'inizio del secolo scorso era diversa da oggi.

Da via Reale 37, certamente, il nostro Alberigo partì per il fronte. Era sicuramente in possesso di un titolo di studio di scuola superiore, forse di una patente automobilistica o, magari, di qualche tecnica o meccanica, che gli permisero di essere assegnato al corso per acquisire il brevetto di pilota militare. Nel maggio del 1917, ossia nel periodo in cui fu insignito della Medaglia di Bronzo a V.M., Alberigo era in forza alla 42ª squadriglia per l'artiglieria, 5° gruppo, a disposizione della 3ª Armata, di base a Medeuzza, una località a nord est di Palmanova. Per inciso, a Medeuzza fu costretto all'atterraggio il primo aereo "abbattuto" da Francesco Baracca, il 7 aprile 1916. Alberigo pilotava i Caudron G3 (monomotore disarmato) e G4 (bimotore armato), aeroplani biposto, idonei all'osservazione aerea e alla ricognizione, compresa quella fotografica. Il suo incarico era quello di portare in volo un ufficiale osservatore che doveva effettuare rilievi e regolare i tiri dell'artiglieria, su obiettivi particolarmente difficili.

Quel 10 maggio, il nostro giovane pilota, ai comandi di un G4, si levò in volo con l'ufficiale, ma dopo poco fu costretto a rientrare alla base per un guasto tecnico. Avrebbe potuto desistere, ma, di propria volontà, salì su un altro G4 e decollò nuovamente, con l'osservatore, per portare a compimento la missione assegnata. Nel corso della missione, mentre stava sorvolando l'importante scalo ferroviario di Reifenburg (oggi si chiama Branik), una località a sud est di Gorizia e a nord di Trieste, nell'attuale Slovenia, il Caudron G4 fu attaccato da un caccia austriaco. La ferma determinazione di Alberigo, con una manovra evasiva, permise all'ufficiale osservatore di reagire all'attacco con la mitragliatrice di bordo, mettendo in fuga l'avversario.

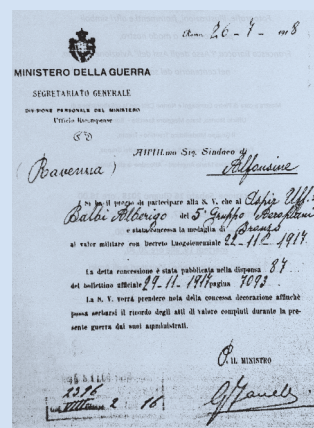
Questo ed altro ribadisce la motivazione della sua alta decorazione e contribuisce ad arricchire il lungo elenco di patrioti che la città di Alfonsine, nel corso della propria storia, può vantare.

Mi sento di affermare che la ricerca su questo nostro giovane concittadino è tutt'altro che conclusa. Mi auguro che la ricerca porti ad acquisire altre notizie per proporle in futuro a quanti dimostreranno interesse per questa storia e per la storia in generale.

Pietro Compagni

Motivazione della Medaglia di Bronzo al Valor Militare:

Balbi Alberigo, da Alfonsine (Ravenna), aspirante ufficiale corpo aeronautico gruppo aeroplani, squadriglia. Pilota d'aeroplano in una squadriglia per l'artiglieria, incaricato di portare in volo un ufficiale osservatore per regolare tiri a grande distanza, particolarmente difficile per il terreno e per le difese nemiche, costretto una volta ad atterrare per guasto al motore, spontaneamente ripartiva con altro apparecchio. Attaccato da un apparecchio da caccia nemico, metteva l'osservatore nelle migliori condizioni per volgerlo in fuga e completare le osservazioni, dando prova di fermezza d'animo, alto sentimento del dovere, coraggio e perizia. - Cielo di Reifemberg, 10 maggio 1917.



risponde

2 **Lettera in Redazione**

primopiano

4 **Un'estate piena di magia**

6 **La Bassa Romagna si prepara alla sua Fiera**

argomenti

7 **"Con il cuore, con la testa" contro ictus e infarto**

7 **I consigli contro le ondate di calore**

8 **Esercizio della pesca sportiva**

9 **Libertà è partecipazione!**

opinioni

10 GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE
Ma questo è un uomo?

11 GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE
Che futuro attende le province italiane?

12 GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE
Alfonsine: da lontano e da vicino...

13 GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE
Nasce il governo del cambiamento

14 GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA
Europa ed immigrazione

servizi

16 **Novità per il Reddito di Inclusione e di Solidarietà**

16 **Rette scolastiche, riduzioni riconosciute d'ufficio**

17 **Famiglie al centro, un bilancio dei primi mesi di attività**

18 **In biblioteca una targa racconta Alfonsine**

18 **Incontro con i neo diciottenni**

19 **Approvato il bilancio del centro sociale "Il Girasole"**

oggi

20 **Furti, i consigli per andare in vacanza tranquilli**

20 **Falsi operatori Hera: occhio alle truffe**

sport

21 **Gioco di squadra con il gruppo di judo Ji-ta-kyo-ei**

c'è

22 **Musica, teatro, incontri**

ORARIO ESTIVO DEGLI UFFICI COMUNALI

Fino a venerdì 7 settembre 2018 il Comune di Alfonsine osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Demografico, protocollo centralino (0544866611)
Lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 13.00
Martedì: dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Sabato: dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Sportello Unico Edilizia
Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Biblioteca Comunale "Pino Orioli"
Lunedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30
Martedì e mercoledì: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Durante il mese di agosto lo Sportello Unico Attività Produttive e lo sportello Entrate e Tributi saranno attivi solo nella sede centrale di Lugo

OK MOTOR 
di Giuliano Ricci

**BELLE E LEGGERE
COMODE E ROBUSTE
RICAMBI E MANUTENZIONI**

**via Reale 78, Alfonsine
tel. 0544 83147**



incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 06/2018

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giuseppe Falconi

impaginazione

a cura del Comune di Alfonsine

redazione

Giulia Dalmonte,

Antonietta Di Carluccio,

Selena Cassani

tel. 0544 866611 - fax 0545 38137

e-mail: infocultura@comune.alfonsine.ra.it

Il Notiziario è disponibile anche on line sul sito

www.comune.alfonsine.ra.it

stampa

Edizioni Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 24 luglio 2018

Un'estate piena di magia

Un'estate piena di magia quella che sta svolgendosi ad Alfonsine nel **giardino della biblioteca** rinnovato e reso più ospitale grazie all'impegno dell'amministrazione, dei volontari ed al contributo prezioso del comitato sagra, tutto fa pensare alle sere di festa.

Luci soffuse, erba tenera, zanzare allegre, cicale ormai educate alla musica, panche ricoperte da cuscini colorati e, immancabile, un pubblico ormai sempre più numeroso, attento, colto e partecipe.



Le prime serate hanno visto il tutto esaurito, sul palco il primo appuntamento ha ospitato il sorriso contagioso e la voce straordinaria di **Cheryl Porter** che ha cantato ed incantato ed ha saputo donarsi al pubblico con straordinaria empatia ed umanità.

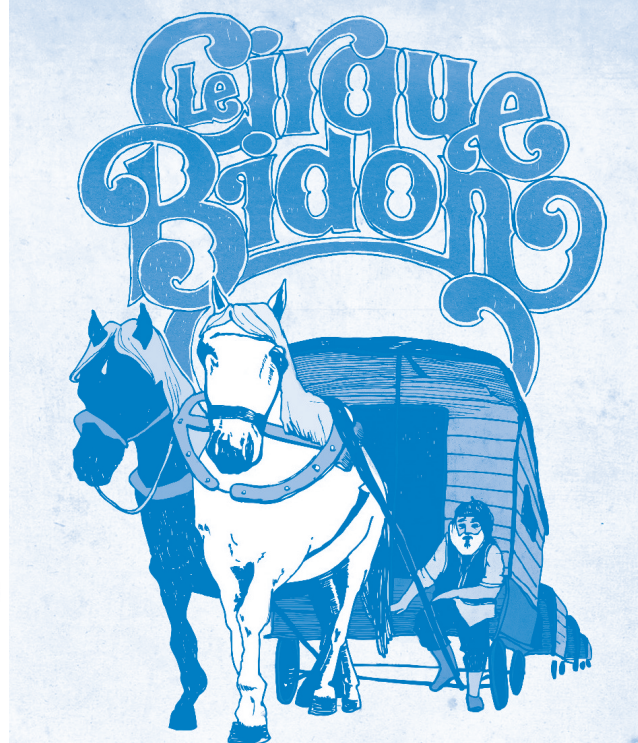




La seconda serata è stata l'interessante scoperta di una, per molti inedita, sonorità sorprendente, **una musica brasiliana del secolo scorso** che si rivela più colta, poetica e malinconica di quanto l'immaginario comune lasci pensare. Ed il viaggio nel giardino prosegue con altri luoghi ed altre suggestioni.

Anche il giardino di Casa Monti è stato protagonista di un incontro fra tradizioni, sapori e musica, la casa natale del poeta Vincenzo Monti ha infatti ospitato, nel pomeriggio del 16 luglio, la riuscita iniziativa **"Chiacchiere di gusto"** che ha consentito di illustrare, valorizzare, far conoscere e degustare prodotti d'eccellenza del nostro territorio che hanno storie peculiari e di grande fascino.

La bellezza del luogo, l'altissima qualità delle materie prime, la passione e l'impegno degli imprenditori, alcuni dei quali molto giovani e già altamente competenti, le piacevoli note di un romantico violoncello, hanno reso il pomeriggio delizioso e invitano a riproporre l'iniziativa nel prossimo autunno probabilmente nella bella sede di Palazzo Marini.



La magia, quest'estate, non rimane chiusa nei giardini, fugge e riempie ogni luogo, arriva inaspettata, con un suono che ci pare lontano e sconosciuto ma che a sentirlo parla subito a una memoria antica ed al nostro cuore: al ritmato battere degli zoccoli dei cavalli tutti d'improvviso proviamo lo stupore dei bambini, si sgranano gli occhi, si allargano i sorrisi e il cuore subito fa qualche battito in più. Si resta sorpresi da una inspiegabile, improvvisa, incontenibile, felicità: **è arrivato il circo!**



Non è un circo qualunque, è il circo della memoria, è il circo al quale portare i nostri bambini perché è diverso da ogni altra cosa che possiamo offrire loro oggi. In una realtà piena di emozioni virtuali, effetti speciali, elaborazioni grafiche, stupore indotto dalla macchina, dal prodigio e dall'artificiale, portandoli al circo Bidon noi abbiamo mostrato ai nostri bambini come ci divertivamo noi, quali erano i nostri effetti speciali, quale era il nostro mondo, quale era la nostra magia.

La gioia profondissima che abbiamo provato è stata vedere come i nostri bambini si siano emozionati come ci emozionavamo noi, anzi, si siano emozionati insieme a noi. È un regalo scoprire che possiamo emozionarci ancora, insieme, per cose semplici, genuine, vere: **grazie, Cirque Bidon!**

La Bassa Romagna si prepara alla sua Fiera

Dall'8 al 16 settembre a Lugo si svolgerà la 27esima edizione della biennale

Mancano poche settimane alla 27esima edizione della biennale "Bassa Romagna in Fiera" che si svolgerà dall'8 al 16 settembre a Lugo. Il centro della città farà da sfondo a quasi dieci giorni di eventi che valorizzeranno le eccellenze dei nove Comuni dell'Unione della Bassa Romagna.

Con **un'area espositiva di oltre 15mila mq** e 200 espositori, la biennale è pronta ad accogliere tutte le ricchezze e i valori del territorio. L'area della manifestazione sarà infatti suddivisa in ben quindici aree tematiche, per ben valorizzare tutte le eccellenze della Bassa Romagna: Agricoltura, Arredamento, Artigianato, Area Shopping e Artigianato Artistico, Area Sposi-Cosmesi-Benessere, Area Food e Ristorazione, Associazioni, Concessionarie auto, Commercio, Edilizia, Industria alimentare, Servizi, Start-up, Tempo Libero e Turismo, Vivaismo e giardinaggio.

Nelle giornate dell'evento si alterneranno sotto il Pavaglione, nelle piazze adiacenti e negli spazi creati appositamente da sponsor e associazioni tante iniziative dedicate a cultura, intrattenimento e approfondimento. Inoltre, il progetto prevede nella centralissima piazza Martiri, a Lugo, una nuova Area Food e Ristorazione che rappresenterà il filo conduttore della parte più festivaliera della Biennale, dove il monumento dedicato a Francesco Baracca costituirà il palco per tutti gli eventi. Sono già numerose le iniziative in fase di programmazione per "Bassa Romagna in Fiera". Tra queste, dibattiti, talk show, serate in cui si definiranno scenari di natura industriale, internazionalizzazione, rapporti con le banche, ricambi generazionali, sostenibilità e welfare aziendale; serate di show cooking, organizzate da importanti industrie alimentari del territorio, e gare culinarie in cui si sfideranno i Comuni dell'Unione; pomeriggi ricchi di laboratori pratici per le famiglie; una Bike Night, in collaborazione con Uisp, su un percorso che da Lugo porta al mare, e rientro a Lugo al tramonto con spaghettonata notturna all'arrivo; una serata di spettacolo, con musica rossiniana rivisitata in chiave jazzistica e tanto altro ancora.

I sindaci della Bassa Romagna e gli organizzatori si sono posti l'obiettivo di far sì che la Fiera diventi una grande occasione in cui **raccontare le eccellenze di un territorio vivace e dinamico**, che ha voglia di testimoniare la propria identità e aprirsi sempre più a un mondo in evoluzione. Per rimanere aggiornati sulle iniziative di "Bassa Romagna in Fiera" è possibile consultare il sito www.bassaromagnainfiera.it.

La manifestazione è organizzata da BolognaFiere Spa con il supporto della segreteria commerciale di ExpoFiere. Per ulteriori informazioni sugli spazi espositivi, contattare ExpoFiere al numero 348 9030832, e-mail commerciale@expofiere.net.

Al labirinto effimero arriva la rassegna artistica "Terrena"

Il 22 e 23 settembre l'iniziativa arriva ad Alfonsine con un'esperienza visiva sonora primordiale

Settembre è nel segno di Terrena. La rassegna artistica dedicata alla land art arriva infatti ad Alfonsine il 22 e 23 settembre. A fare da cornice all'iniziativa che unisce arte e natura sarà il labirinto effimero dell'azienda agricola Galassi. Qui, dopo la mietitura del mais, si svela "Meridia - Paesaggio sonoro delle terre liberate dal labirinto degli uomini". Per l'occasione Luigi Berardi, l'artista che ha creato il percorso del labirinto nel mais, accoglierà, a partire dalle 17, i visitatori accompagnandoli in **un'esperienza visiva sonora primordiale**.

Il labirinto effimero di Alfonsine, in via Roma 111, accoglie quindi l'ultimo appuntamento di "Terrena. Tracciati di land art in Bassa Romagna", la rassegna dedicata alla forma di arte contemporanea che prevede l'intervento dell'artista direttamente sulla natura e che per tutta l'estate ha attraversato la Bassa Romagna, e non solo, con tanti eventi di ogni tipo, dalla musica alle visite guidate, dalle installazioni artistiche ai pic nic all'aperto.

Terrena segnerà anche la chiusura del labirinto effimero, il primo labirinto dinamico del mondo, che rimarrà infatti aperto fino al 20 settembre dalle 16 alle 24.



“Con il cuore, con la testa” contro ictus e infarto

L'Ausl Romagna lancia la compagna per riconoscere i sintomi e chiamare subito il 118

L'Ausl Romagna lancia la nuova campagna informativa “Con il cuore, con la testa” per far conoscere ai cittadini i **sintomi dell'infarto e dell'ictus** e in questo modo riconoscerli immediatamente. Chiamare tempestivamente i soccorsi può infatti essere molto importante e ridurre gli esiti invalidanti delle patologie.

In caso di ictus il campanello d'allarme deve scattare se si sente, o si nota in qualcuno, un dolore alla testa intenso e insolito, bocca storta e difficoltà a parlare, un lato del corpo più debole, difficoltà visiva e di equilibrio. In Romagna, ogni anno, si registrano circa 2.100 ictus ischemici, di questi l'80% rappresenta un primo episodio, il 20% una recidiva. Inoltre, circa il 30% dei pazienti con ictus va al Pronto soccorso con mezzi propri, senza attivare il 118, con un conseguente allungamento dei tempi di intervento da parte dei sanitari. Se invece si avverte un dolore toracico prolungato, difficoltà a respirare, sudorazione intensa e dolore agli arti superiori potrebbe invece essere un **infarto miocardico acuto**, che ogni anno colpisce circa 2mila persone nel territorio romagnolo. La maggior parte di questi casi, grazie all'attivazione della catena del soccorso e a un tempestivo intervento, ha esito positivo. L'arrivo del paziente entro le prime tre ore dal momento dell'infarto porta infatti la mortalità a meno del 5 per cento.

In caso di segnali di questo tipo è quindi importante **chiamare immediatamente il 118**.



I consigli contro le ondate di calore

Per resistere alle alte temperature bisogna bere molto, vestirsi leggeri e non uscire nelle ore calde

Giornate calde e temperature alte: con l'arrivo dei mesi estivi può essere utile adottare alcuni comportamenti per **evitare colpi di calore**. Per limitare il disagio dovuto alle alte temperature è consigliato **bere molto** e spesso, mangiare molta frutta e verdura e fare pasti leggeri. Attenzione anche all'abbigliamento, con l'uso prevalentemente di **abiti leggeri** di colore chiaro, non aderenti, di cotone, lino o fibre naturali e di un cappello se si esce nelle ore più calde. Tra le 12 e le 17 è consigliato non uscire di casa e chiudere le imposte. In particolare, si sconsiglia l'accesso ai parchi e alle aree verdi e l'attività fisica intensa all'aria aperta.

Per rinfrescarsi, inoltre, è bene fare bagni o docce con acqua tiepida. Per quanto riguarda l'aria condizionata, è meglio non utilizzarla a temperature troppo basse ed evitarne il flusso diretto, così come per i ventilatori.

È inoltre assolutamente sconsigliato bere bibite gassate e contenenti zuccheri, alcolici e caffè. Le bevande alcoliche, infatti, aumentano la sensazione di calore la sudorazione, contribuendo così ad aggravare la disidratazione. Allo stesso modo è meglio evitare di consumare cibi troppo caldi e usare molto forno e fornelli.

Particolare attenzione va prestata alle fasce di popolazione che possono risentire maggiormente dei colpi di calore, come anziani e bambini. Anche per loro è raccomandato bere molto, preferibilmente acqua e non bibite gassate o contenenti caffeina, una corretta alimentazione e un abbigliamento leggero. Tra le **categorie a rischio** ci sono anche le persone cardiopatiche, diabetiche e con problemi respiratori. In caso di vertigini, senso di instabilità, mal di testa e difficoltà respiratorie è consigliato chiamare il proprio medico di famiglia, mentre se si accusa un malore è importante chiamare prontamente il 118.



Esercizio della pesca sportiva

Tutti i documenti necessari per praticare questa attività



La licenza che autorizza l'esercizio della pesca sportiva è costituita dalla ricevuta di versamento della tassa di concessione in cui sono riportati i dati anagrafici e il codice fiscale del pescatore. La ricevuta deve essere esibita unitamente a un documento d'identità valido.

Per praticare la pesca sportiva i residenti in Emilia-Romagna possono acquisire:

- la licenza di tipo "B" che ha validità di un anno a partire dalla data del pagamento, effettuando il versamento di 22,72 euro sul c/c 116400 intestato a Regione Emilia-Romagna - tasse concessioni regionali;
- la licenza di tipo "C" che ha validità di 30 giorni a partire dalla data del pagamento, effettuando il versamento di 6,82 euro sul c/c 116400 intestato a Regione Emilia-Romagna - tasse concessioni regionali.

Entrambi i versamenti possono essere eseguiti anche on line sul sito: agri.regione.emilia-romagna.it/Tesserini-Caccia/licenze-pesca.jsp.

La licenza di pesca è valida per tutto il territorio nazionale e non è richiesta nei seguenti casi:

- ai minori di 12 anni se accompagnati da un maggiorenne munito di licenza di pesca o esentato perché ultrasessantacinquenne;
- ai minori di 18 anni, se in possesso di attestato di frequenza a un corso di avvicinamento alla tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e all'esercizio della pesca, organizzato dalle associazioni piscatorie;
- a coloro che abbiano superato il 65esimo anno di età (limitatamente all'Emilia-Romagna, per le altre Regioni è consigliabile informarsi preventivamente non essendo questa esenzione uniforme su tutto il territorio nazionale);
- a persone con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104/1993, art. 3.

I pescatori che intendono esercitare la pesca dei salmonidi devono munirsi del tesserino regionale di pesca controllata per la registrazione delle catture

Per avere **informazioni dettagliate sulle regole della pesca** (zone di pesca, periodi e orari, attrezzatura utilizzabile, misure minime e limiti quantitativi di cattura) è possibile scaricare il vademecum sul sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo www.regione.emilia-romagna.it, nella sezione "Agricoltura e pesca".

Il vademecum è disponibile anche presso l'Urp del Comune di Alfonsine negli orari di apertura.



stefanoverlicchi

Amministrazioni condominiali

Geom. Stefano Verlicchi
Via R. Vistoli, 7 - 48034 Fusignano (RA)
T. 3355213622

Email: info@studioverlicchi.com
<http://www.studioverlicchi.com>



Libertà è partecipazione!

Intervista al presidente della Consulta territoriale di Borgo Fratti Cavallotti Raspona

Continua la rubrica dedicata alle Consulte Territoriali di Alfonsine, intervistando Enzo Emaldi, presidente della **Consulta di Borgo Fratti Cavallotti Raspona**. La Consulta è inoltre composta da: Michele Selleghini (vicepresidente), Massimo Farina, Gilberto Cassani, Erika Fiorancini, Lara Foscini (segretario) e Flavia Tasselli.

Ci racconti di lei. Perché ha scelto di candidarsi nella Consulta territoriale?

Mi sono sempre occupato di problemi del territorio, partecipando spesso alle riunioni delle consulte territoriali. A un certo punto ho deciso di dare un contributo più attivo e mi sono candidato. Cerco sempre di ascoltare le richieste dei cittadini e impegnarmi a favore del territorio in cui abito. Nonostante l'aiuto di alcuni cittadini, avrei voluto raggiungere una maggiore partecipazione. Mi rendo conto, però, che la consulta ha un territorio abbastanza ampio, con una popolazione che viene distribuita su tutta la sua area.

Come descrive il territorio della sua Consulta?

Si tratta di un territorio ampio, che si estende oltre il Reno. Questa zona è prevalentemente rurale e la sua realtà abitativa è molto variegata. Tra i suoi circa 700 abitanti ci sono infatti anziani e famiglie. Nel secondo Dopoguerra il territorio di questa consulta ha subito un leggero calo di popolazione, eccezion fatta per Borgo Fratti, dove risiede un numero maggiore di famiglie. A Borgo Cavallotti, invece, il territorio è stato recuperato anche grazie alla costruzione di un impianto fognario.

Quali sono gli obiettivi che vi ponete per il vostro territorio?

Ci sono alcuni problemi che vorremmo sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione comunale. Sappiamo che il lavoro dell'Amministrazione è tanto, ma pensiamo che siano necessari certi interventi. Ad esempio, a Borgo Fratti sono stati sistemati alcuni rallentatori che, per le loro caratteristiche, a nostro parere si sono rivelati poco efficaci e, al contrario, creano problemi ai mezzi agricoli.

Inoltre, in via Guerrina abbiamo riscontrato alcuni problemi alla sede stradale e al parcheggio. In passato abbiamo avu-



to qualche problema legato ai furti nelle abitazioni. Se continuerà il progetto per la videosorveglianza del territorio probabilmente si potrà fare qualcosa contro questi episodi.

L'Amministrazione risponde

Per quanto concerne i vari aspetti evidenziati dal Presidente, si condivide l'obiettivo di un potenziamento del sistema di videosorveglianza sul territorio del nostro Comune: si ritiene, infatti, che lo stesso possa consentire il perseguimento di una maggiore sicurezza per i nostri Cittadini; attualmente, vi è una videocamera posta in via Raspona ed un'altra sulla vicina via Della Cooperazione ma è giusto valutare e cercare di percorrere ogni ulteriore implementazione del sistema. Venendo ai rallentatori menzionati, si evidenzia come gli stessi siano stati installati su indicazione della Consulta (pur nella sua diversa precedente composizione); peraltro, si tratta di rallentatori pienamente conformi alle normative vigenti in materia. Pertanto, qualora la Consulta, dopo aver sentito il proprio territorio di riferimento, li ritenga non più necessari si potranno fare tutte le opportune valutazioni, anche in ordine ad una eventuale rimozione. Per quanto concerne via Guerrina invitiamo la Consulta ad una specifica indicazione delle criticità rilevate agli Uffici tecnici, di modo che si possa lavorare congiuntamente per risolvere detti disagi.

CRISTALDENT

POLIAMBULATORIO ODONTOIATRICO
di Castaldo Maurizio e C.

Via A. Samaritani, 11 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel. 0544 81798 | 334 1056178 | info@cristaldent.it

lunedì	9,00-13,30/14,00-18,30	giovedì	9,00-12,00/13,30-19,00
martedì	_____	venerdì	_____ /14,00-18,30
mercoledì	9,00-12,30/ _____		

Roberto Laudini**GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE**

Ma questo è un uomo?



*“Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornando a sera il cibo caldo e visi amici: considerate **se questo è un uomo** che lavora nel fango, che non conosce pace, che lotta per mezzo pane, che muore per un sì o per un no”.*

Le toccanti parole che Primo Levi scrisse tanti anni fa, parlando di quella immane tragedia vissuta da uomini come noi nei campi di

concentramento, sono purtroppo drammaticamente attuali. Basta sostituire l'oggetto della poesia con i migranti di oggi. E parlare di persone che, con la speranza di trovare una vita degna di essere vissuta per se stessi e per le loro famiglie, affrontano traversie incredibili e, spesso, muoiono nel provarci. Molto spesso annegando.

Ne avevo già scritto su queste pagine ricordando Aylan, ma oggi credo sia forse ancora più drammatica la situazione che stiamo vivendo.

Non tanto per i migranti/profughi, per i quali purtroppo poco o nulla è cambiato, ma per noi stessi.

Per il modo in cui tanti di noi stanno affrontando la questione. Pur essendo l'Italia oggi formalmente guidata politicamente da una coalizione nei fatti è la lega che sta dettando l'agenda operativa al Governo.

E per la lega il tema più importante e più urgente da affrontare oggi evidentemente sono i migranti.

Non la disoccupazione, non la crescente povertà, non il debito pubblico, non la corruzione, non l'evasione fiscale, non la mafia, non le ancora tante morti sul lavoro: il problema dei problemi sono i migranti, anche se i dati ufficiali ci dicono che gli arrivi nel 2018 sono in forte calo.

E in tutto questo i 5stelle sembrano messi nell'angolo, o succubi o incapaci di riprendere in mano le redini del Governo. Tempo per dimostrare la loro potenzialità probabilmente ne avranno ancora ma questi presupposti ne fanno dare, secondo me, un giudizio impietoso di immaturità, di diletterismo, che al governo di un paese rischia di portare più danni che benefici.

La lega, dicevo, le idee invece le ha ben chiare. È sempre in campagna elettorale con spot e proclami che si susseguono.

E mantenendo l'attenzione delle persone su questo tema, con rilanci continui, non viene costretta ad affrontare concretamente gli impegni che ha preso con gli italiani. Sembra quasi un'arma di “distrazione” di massa.

Questo argomento è stato utilizzato in modo disumano, mettendo sul tavolo politico l'emergenza umanitaria, rifiutando il soccorso in mare, negando l'approdo nei porti italiani, provocando anche morti innocenti.

Io però e ritorno al punto iniziale, non mi stupisco del loro becero razzismo, della loro ricerca di un nemico da odiare per coprire la loro inadeguatezza, non riesco a capacitarmi che così tante persone ne possano condividere i pensieri, in particolare sui modi in cui il tema migranti si sta affrontando adesso.

Sui social media in questi giorni ho letto cose raccapriccianti dette da persone normali, che incontro per la strada tutti i giorni.

Come è stato possibile arrivare a questo?

Su queste pagine ho già detto che la politica, in particolare quella della sinistra in cui ancora ci riconosciamo, non è stata in grado di capire i bisogni delle persone, le difficoltà in cui si trovano, non ha trovato le risposte adeguate ai loro mutati bisogni.

E gli elettori sono andati verso il nuovo, verso il cambiamento per cercare di trovare soluzioni diverse. Ma quello che non solo non capisco ma che non riesco, non posso accettare, è il fatto che per fare questo si abdichi dalla propria umanità, si rinunci a quei principi ideali senza i quali la vita non è degna di essere vissuta. Principi come la dignità, la solidarietà, l'uguaglianza.

Non c'è dubbio che quello dei migranti è un problema che esiste ed al quale è necessario dare una risposta.

Quando valutiamo i fatti dobbiamo però sempre avere presente che il fenomeno dell'emigrazione dipende anche da noi, che siamo nati in terre favorite dalla storia e che siamo responsabili dello sfruttamento indiscriminato che abbiamo fatto dei loro territori per soddisfare i sempre crescenti nostri bisogni. E se fossimo nati in africa invece che in Italia come la penseremmo?

Solamente riducendo le disuguaglianze potrà essere possibile tentare di risolvere quello che non è un fenomeno episodico ma storico.

E la risposta non può essere “prima gli italiani”: prima di chi? Di altri esseri umani come noi?

La Politica, con la maiuscola, deve farsi carico di questi problemi ma trattandoli nell'alveo di una guida che non può essere la disumanità, che si deve ispirare ai principi fondamentali che la nostra costituzione sancisce, ma dei quali ci ricordiamo solamente in modo opportunistico.

La speranza che abbiamo ancora in tanti è che questi valori e questa mission possano trovare la loro risposta in un PD rinato dalle ceneri dei propri errori. Per adesso “i lavori sono in corso”.

Laura Beltrami

GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE

Che futuro attende le province italiane?



Bocciata con il referendum la riforma che voleva eliminarle definitivamente dalla Costituzione, si ritrovano in mezzo al guado perché la legge 56 del 2014 ne aveva già profondamente modificato l'identità e le funzioni, in vista di quella eliminazione che poi non ha avuto luogo. Nel frattempo, i tagli alle province sono stati drastici e si sono create lacune in materie fondamentali,

come l'edilizia scolastica, la tutela dell'ambiente e la manutenzione delle strade. Per non parlare degli enormi problemi che sono emersi in maniera drammatica nelle zone terremotate dell'Italia centrale! L'elezione dei nuovi vertici delle province (presidente e consigli) si è completata a fine gennaio 2017 coinvolgendo nella procedura, in varie tornate, 61.127 sindaci e consiglieri comunali, in rappresentanza di 5.120 comuni delle regioni a statuto ordinario. I nuovi eletti sono 858 e amministrano le province (97 più 10 città metropolitane), secondo la legge Del Rio, a titolo gratuito, in quanto già sindaci o consiglieri comunali. Questa è infatti una delle novità della legge 56: trasformare le province in enti territoriali di secondo livello. In tal modo vengono a meno le figure autonome del consigliere provinciale e del presidente della provincia, eletti direttamente dai cittadini e a cui viene attribuita una specifica indennità. Un'impostazione che muove da intenti di semplificazione e di risparmio, ma nella nuova situazione che si è creata, c'è già chi ha lanciato la proposta di tornare all'elezione diretta dei consigli provinciali. Effettivamente il meccanismo della legge era inceppato da molto prima del referendum costituzionale. Il professor Mario Castelvechchio, docente all'università di Bologna spiegò a suo tempo: "Il disegno non ha funzionato per il ritardo delle regioni nell'intervenire con leggi regionali che operassero il trasferimento di funzioni, ma soprattutto per la stretta finanziaria che è stata data con la legge di stabilità 2015 e con i provvedimenti relativi a tagli e ricollocazione del personale". In parole povere, la scure si è abbattuta sulle risorse e sulle spese non al termine del riordino e come sua conseguenza, ma durante

il processo, generando così il paradosso che le province hanno continuato a esercitare le stesse funzioni di prima, ma con meno risorse umane e finanziarie. In questo contesto, allego il parere sul bilancio previsionale 2018 della nostra Provincia del consigliere provinciale che rappresenta le liste civiche: Gianfranco Spadoni consigliere "Civici" Provincia di Ravenna.

"Il bilancio previsionale della Provincia approvato il 28 giugno scorso evidenzia ancora una volta un quadro economico inadeguato a garantire i servizi essenziali a causa del perdurante problema di sostenibilità nel medio-lungo periodo. Nonostante si registri qualche 'apertura' sul versante dei lavori pubblici e del turnover del personale, lo Stato continua a non avere la sufficiente attenzione verso questa istituzione e, tra l'altro, continua nel pesante prelievo di risorse a titolo di contributo per il risanamento della finanza pubblica. Contributo inferiore agli anni precedenti ma che si assesta nel presente previsionale 2018 in euro 15.438.397,77. Oltretutto tali 'prelievi forzati' dello stato centrale, purtroppo, si traducono nell'inasprimento fiscale dei tributi di competenza dell'ente provinciale: tributi elevati ormai ai massimi livelli. Valga come esempio, l'imposta provinciale di trascrizione IPT nella misura massima del 30% che rappresenta il 50,51% delle entrate tributarie della Provincia o, ancora, la RC auto con un'aliquota del 16% che equivale al 38,73% delle citate entrate dell'ente di piazza dei Caduti. E continuando a rimanere sui numeri, fra le entrate extratributarie si registrano gli utili da società partecipate ormai conferiti a Ravenna Holding con dividendi distribuiti nell'anno 2018 riferiti all'anno precedente, pari ad euro 574.500,00 ma in diminuzione rispetto agli utili percepiti direttamente dalla Provincia nell'anno 2015 (822.399,009) e nel 2016 (694.673,00). Un altro capitolo 'corposo' per le casse dell'istituzione di piazza dei Caduti riguarda le sanzioni in materia di violazione del codice della strada (autovelox) con una previsione di entrata pari a 4.960.000,00 euro di cui 200.000,00 provenienti dai Comuni non sempre rispettosi dei tempi nei dovuti trasferimenti alla Provincia. Quella delle multe, insomma, è una cifra considerevole ma correttamente va ricordato come una parte di queste sono ascrivibili al fondo crediti di dubbia esigibilità per ben 1.500.000,00 euro (corrispondente al 31% dell'importo dei verbali), cifra quasi raddoppiata rispetto all'assestato 2017 di 800.000,00 euro. A tal proposito sarebbe interessante capire rispetto alle contravvenzioni emesse, di fatto, quante di queste andranno a buon fine!

La situazione complessiva, in definitiva, prolunga l'agonia della Provincia il cui futuro non appare certo roseo con investimenti ridotti al lumicino e con sforzi elevati ma insufficienti, per la manutenzione di scuole e strade.

In conclusione, questo governo continuerà a essere sordo come hanno fatto del resto quelli precedenti?"

Claudio Fabbri**GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE**

Alfonsine: da lontano e da vicino...



Da qualche giorno mi sono trasferito un po' lontano da Alfonsine, per motivi di lavoro – e già che ci sono, si unisce l'utile al dilettevole – su in Alto Adige e devo ammettere che, nonostante la bellezza dei posti nei quali attualmente mi trovo (nel momento in cui scrivo), le eccellenze enogastronomiche che quel territorio offre, la mia cara e vecchia Alfonsine mi manca non poco. La permanenza in Sud

Tirolo però mi ha fatto notare e riflettere su alcune piccole e grandi cose che mancano ad Alfonsine, dal momento che posso guardare alla nostra Comunità con una certa distanza, non essendovi più immerso tutti i giorni.

Prima di tutto le piste ciclabili. Sono talmente tante e ben manutate, immerse anche in contesti mozzafiato che fanno venire voglia a chiunque di salire in sella e di percorrerle, quasi a snobbare l'uso delle automobili. Esattamente l'opposto di quello che abbiamo noi. Poche piste ciclabili, spesso non facilmente fruibili, in contesti talvolta discutibili, possibili scenari anche di scandalosi deturpamenti... Serve un cambio di rotta.

Per secondo, l'attenzione verso i diversamente abili o, se preferite, i disabili. I parcheggi con le strisce gialle, quelli riservati alle persone con mobilità ridotta, sono tanti e tali da far saltare agli occhi l'attenzione che spesso quegli amministratori (alto atesini nel caso di specie) hanno verso le persone meno avvantaggiate. Facendo un giro ad Alfonsine, poco prima di questa trasferta temporanea, ho dovuto toccare con mano e con grande dispiacere che non c'è una rampa di accesso per disabili in carrozzina nella "Stecca" in piazza Gramsci: per entrare sotto il porticato occorre usare la rampa del Bar Makakoa (non proprio comodissima se provieni dalla piazza lato Chiesa Santa Maria). Oppure gli stalli (parcheggi) per i disabili: ne trovi uno davanti alla Cassa di Risparmi di Forlì e della Romagna e uno davanti alla Pizzeria l'Airone. Un po' pochini per un'area così vasta – quella del centro – tenuto conto della età sempre più avanzata della popolazione e, purtroppo, anche delle difficoltà dei meno anziani legate a gravi problemi di salute.

Scendendo dalle valli altoatesine per tornare a noi, visto

il clima sempre più torrido delle estati che trascorriamo e che andremo a trascorrere, potremmo ipotizzare di alberare alcune delle nostre piazze che oggi sono adibite a parcheggio nella propria totale desolazione. Penso a Piazza della Resistenza, con un nome tanto importante ma con un clima terrificante: piantare un po' di alberi, secondo un progetto partecipato, sarebbe cosa buona e giusta. Il microclima alfonsinese ne risentirebbe in meglio, decisamente. Magari qualche panchina sotto qualche albero porterebbe via qualche parcheggio ma renderebbe più vivibile uno spazio pubblico quale quello di Piazza della Resistenza, difficilmente fruibile allo stato attuale nel periodo estivo (è un forno a cielo aperto).

Da ultimo il Mercato Coperto. Gli ultimi quattro sindaci di Alfonsine non mi pare che abbiano avuto particolari idee in merito, se non quella di lasciare il mondo com'è, tentare di venderlo, poi transennarlo e lasciare che il tempo facesse la sua parte. Trasformarlo nell'ennesimo centro commerciale e appartamenti in un contesto socio economico come quello attuale (ma già 20 anni fa) è una pazzia insensata. Potrebbe essere il posto ideale per realizzare una struttura nuova, ad esempio in legno, dotata di servizi e cucina, destinata ad ospitare le iniziative culturali locali che potrebbero tornare a riempire la piazza ed a scaldare il cuore di tutti gli alfonsinesi.

Poche cose, poche tracce, tutte finalizzate a fare di Alfonsine una BellAlfonsine. Fin da subito.

Gli ultimi 1000 caratteri che avrei a disposizione li lascia a ciascun cittadino che leggerà queste riflessioni per chiedere di utilizzarli scrivendomi i propri suggerimenti e idee alla seguente mail: consigliere.bellalfonsine@gmail.com oppure a mano direttamente in Comune, magari rivolgendosi all'Ufficio Relazioni col Pubblico (URP).

Stefano Gemignani

GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE

Nasce il governo del cambiamento



[Il cambiamento non sarà solo nelle parole e nello stile, ma soprattutto nei contenuti. **Cambia** in una giustizia rapida ed efficiente e dalla parte dei cittadini, con nuovi strumenti come la class action, l'equo indennizzo per vittime di reati violenti, il potenziamento della legittima difesa. **Cambia** che la prima preoccupazione del Governo saranno i diritti sociali, che nel corso degli ultimi anni sono stati progressivamente smantellati con milioni di poveri e milioni di disoccupati.

Cambia che metteremo fine al business dell'immigrazione, cresciuto a dismisura sotto il mantello di una finta solidarietà. **Cambia** che combatteremo la corruzione con il "daspo" ai corrotti e l'agente sotto copertura. **Cambia** che vogliamo un Paese a misura dei cittadini diversamente abili che troppo spesso si ritrovano abbandonati a se stessi e alle loro famiglie..]

Prof. Giuseppe Conte, Senato - 5 Giugno 2018

Il Contratto di Governo:

ACQUA PUBBLICA [Tutela del bene comune come da volontà referendaria espressa nel 2011..]

AGRICOLTURA E PESCA – MADE IN ITALY [Tutela dell'agricoltura, sostegno della piccola pesca e del Made in Italy..]

AMBIENTE, GREEN ECONOMY E RIFIUTI ZERO [sostenibilità ambientale attraverso un'economia decarbonizzata e defossilizzata..]

BANCA PER GLI INVESTIMENTI E RISPARMIO [Banca per gli investimenti; tutela risparmio; separazione banca di credito e d'investimento..]

CONFLITTO D'INTERESSI [previsione conflitto di interesse in presenza di interferenza tra un interesse pubblico e un altro interesse, pubblico o privato..]

CULTURA [conservazione, valorizzazione e fruibilità dei beni culturali e patrimonio artistico..]

DEBITO PUBBLICO E DEFICIT [riduzione del debito pubblico non per mezzo di interventi basati su tasse e austerità ma attraverso crescita del PIL..]

DIFESA [tutela del personale delle Forze Armate; assunzione nuove risorse, aumento dotazione e mezzi; razionalizzazione nelle spese militari..]

ESTERI [appartenenza all'Alleanza atlantica con gli Stati Uniti d'America quale alleato privilegiato; apertura alla Russia per potenziare rapporti commerciali..]

FISCO - FLAT TAX E SEMPLIFICAZIONE [Sterilizzazione clausole IVA e accise; Detassazione e semplificazione

per famiglie, imprese e partite IVA; Flat tax..]

GIUSTIZIA RAPIDA ED EFFICIENTE [indipendenza del CSM; separazione carriera; semplificazione e riduzione processi; potenziamento legittima difesa..]

IMMIGRAZIONE RIMPATRI E STOP AL BUSINESS

[superamento Regolamento di Dublino; rispetto del principio equa ripartizione delle responsabilità tra Paesi UE..]

LAVORO [introduzione salario minimo orario; riduzione cuneo fiscale e semplificazione adempimenti burocratici; riforma complessiva dei voucher..]

LOTTA ALLA CORRUZIONE [aumento pene per i reati contro la PA; interdizione per i corrotti e corruttori; introduzione dell'agente sotto copertura..]

MINISTERO PER LE DISABILITÀ [rafforzamento dei fondi sulla disabilità e la non autosufficienza; esclusione dal calcolo dell'ISEE dei trattamenti assistenziali..]

LEGGE FORNERO [abolizione degli squilibri del sistema previdenziale introdotti dalla Fornero, introduzione della quota 41 e della quota 100..]

POLITICHE PER LA FAMIGLIA E NATALITÀ [politiche per consentire alle donne di conciliare famiglia e lavoro, innalzamento dell'indennità di maternità..]

REDDITO DI CITTADINANZA E PENSIONE DI CITTADINANZA [reddito di cittadinanza finalizzato al reinserimento lavorativo; 780 euro mensili a persona..]

RIFORME ISTITUZIONALI, AUTONOMIA E DEMOCRAZIA [riduzione del numero dei parlamentari; introduzione del vincolo di mandato per parlamentari..]

SANITÀ [potenziamento dei fondi al SSN; tutela autonomia regionale nell'organizzazione dei servizi, lotta a sprechi, corruzione e inefficienze..]

SCUOLA [revisione del sistema di reclutamento docenti; superamento del precariato; efficace sistema di formazione, superamento chiamata diretta..]

SICUREZZA, LEGALITÀ E FORZE DELL'ORDINE [aumento fondi, mezzi e dotazioni; aumento del personale, contrasto al bullismo e gioco d'azzardo..]

SPORT [garantire e migliorare gli impianti sportivi su tutto il territorio; Introduzione di agevolazioni fiscali e contributive per le piccole ASD..]

SUD [sostegno al reddito, pensioni, investimenti, ambiente e tutela dei livelli occupazionali, finalizzati allo sviluppo economico omogeneo del Paese..]

TAGLI DEI COSTI DELLA POLITICA, ISTITUZIONI E PENSIONI D'ORO [taglio Vitalizi, degli enti inutili e privilegi; equiparazione previdenziale ai parlamentari..]

TRASPORTI INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI [riduzione autoveicoli diesel/benzina; potenziamento linee ferroviarie; meritocrazia e indipendenza RAI..]

TURISMO [Ministero del Turismo; abolizione tassa di soggiorno; decontribuzione per le imprese turistiche che assumono giovani..]

UNIONE EUROPEA [revisione degli accordi europei, politica monetaria, Patto di Stabilità e crescita, Fiscal compact, contrasto a contraffazione e falsificazione..]

UNIVERSITÀ E RICERCA [incremento di risorse destinate all'università e agli Enti di Ricerca; investimenti in innovazione, eliminazione di sprechi..]

Versione integrale: https://s3-eu-west-1.amazonaws.com/associazionerousseau/documenti/contratto_governo.pdf

Stefano Gaudenzi

GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA

Europa ed immigrazione



Il recente vertice europeo per discutere dei migranti è stato un successo dicono all'80% ... ma per gli altri. Per la Germania, per la Francia e per tutti gli altri. Dal documento conclusivo del vertice, al punto 6, si legge: *"nel territorio della UE coloro che vengono salvati, a norma del diritto internazionale, dovrebbero essere presi in carica sulla base di uno sforzo condiviso e trasferiti in centri sorve-*

*gliati, istituiti negli stati membri, unicamente **su base volontaria** ... Tutte le misure nel contesto di questi centri sorvegliati, ricollocazione e reinsediamento compresi, saranno attuate **su base volontaria**, lasciando impregiudicata la riforma di Dublino".* La riforma di Dublino è quella che non volevamo, è quella regola assurda, per la quale dei migranti se ne deve occupare il paese del primo posto dove arrivano.

E questo sarebbe un successo?

Complimenti!

Certo che l'idea che l'Italia potesse andare al vertice e in quattro e quattr'otto potesse cancellare anni di politiche demenziali dei precedenti governi che quegli accordi demenziali hanno sottoscritto ed adottato al fine di mercanteggiare un po' di flessibilità, era puramente illusorio.

Di sicuro con la base volontaria calerà finalmente la maschera di tutti quelli che fanno i "Salvini" a casa propria e gli accoglienti con i porti degli altri. Vedremo se quella base volontaria sarà un'opportunità che la Germania, la Francia e la Spagna (cioè quelli che danno sempre lezione agli altri) utilizzeranno per dimostrarsi solidali o se tutti quanti interpreteranno quella base volontaria come un divieto e quindi non metteranno nessun hotspot (centri attrezzati per identificare i migranti) nel loro paese e che continueranno a dire che la faccenda è dell'Italia.

Il problema non è quello che è successo, ma quello che potrebbe accadere. Perché l'Africa è grande, perché l'Africa è in difficoltà e ci sono molte persone, disperati, che potrebbero partire. Noi siamo lì davanti, l'Italia è davanti all'Africa e **l'idea di poter accogliere tutti è semplicemente assurda**: non li puoi lasciare in mare e nello stesso tempo non li puoi accogliere tutti e creare delle "autostrade" perché gli 11mila

diventano 110mila, poi diventano 1 milione.

Allora qualcosa devi fare: i **500 milioni** stanziati dall'Europa per l'Africa ... con le solite parole per aiutare lo sviluppo, sono una miseria, un non voler cercare di risolvere il problema. Perché 500 milioni, considerando i numeri dell'Africa, **vuol dire circa 1 euro a testa**.

Quindi, tornando al vertice europeo, Conte è stato sconfitto? È stato raggirato da Merkel e Macron? Non ha ottenuto niente, anzi meno di quel che ottenevano Gentiloni e Renzi, secondo Minniti?

La vittoria, se la vogliamo guardare in faccia, c'è. Evidente e chiara. Consiste nel prendere coscienza **che non esiste «soluzione europea» al problema dei migranti**. Dunque ecco la vittoria: capire che la cosiddetta Unione Europea è un sistema metodico di arbitrio, prepotenza, slealtà ed oppressione. Dunque **l'Europa non esiste**.

L'Europa è una non scelta, un perdere tempo, uno stillicidio, un tentennare sperando che i problemi si risolvano da soli. Recentemente ho letto una lettera su una rivista di una primissima immigrata: *"Quando ero bambina, la presenza di stranieri era molto contenuta. All'epoca gli stranieri non erano un problema. Molti arrivavano per ragioni di studio e poi si innamoravano dell'Italia, oppure trovavano subito un lavoro e decidevano di restare. Questo tipo di accoglienza, quella che passa **attraverso la porta della cultura e del lavoro e viaggia sui binari della legalità, dà ottimi frutti**. Si compie un vero inserimento nella società, si impara la lingua, un mestiere, si cresce umanamente e professionalmente e si è spinti a dare il proprio contributo per la crescita e il benessere del Paese accogliente".* Non ho trovato parole migliori per descrivere l'integrazione.

Per ultimo, gli italiani non sono razzisti, ma irritati dalla pessima gestione dell'immigrazione; non è possibile lasciare ragazzi di 20 anni nelle strade d'Italia, prima della decisione sulla domanda della richiesta d'asilo a fare niente tutto il giorno e dopo la decisione se la risposta è negativa, farli sparire, farli diventare schiavi o finire nella criminalità.

Quindi gli italiani sono irritati, confusi, delusi e preoccupati, ma non razzisti.

Giornate di donazione di sangue

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo di donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda, la terza e, se presente, la quinta domenica del mese, dalle 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese, dalle ore 7.30 alle ore 10.30. Sarà quindi possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **agosto 2018:**
domenica 5 e 12, ore 7.30-11.00
e **venerdì 24**, ore 7.30-11.00;
- **settembre 2018:**
domenica 2, 9, 16 e 30, ore 7.30-11.00
e **venerdì 21**, ore 7.30-11.00.

L'AVIS Comunale Alfonsine ha sede nella "casalNcomune" in Piazza Monti n. 1 ad Alfonsine (nello stesso edificio sede della Polizia Municipale), tel. e fax 0544/84233, e-mail: avis.alfonsine@infinito.it

Comitato Cittadino per l'Anziano

Il Comitato Cittadino per l'Anziano ringrazia per le seguenti offerte devolute a favore degli anziani della Casa Protetta e del Centro Diurno di Alfonsine:

- € 156,76 a nome di parenti e amici, in memoria di **Lombardi Adelmo**;
- € 215,00 a nome di parenti e amici, in memoria di **Pattueli Alfonsina**.

ERRATA CORRIGE

Nel n. 5 del notiziario l'offerta a nome di parenti amici di € 872,62 era in memoria di **Biondi Luciano**. Ci scusiamo per l'errore.

Offerta alla memoria Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine

- € 255,00 da Ditta Petra in memoria di **Ghinassi Franco** di Russi;
- € 50,00 dal Condominio Bella Vista in memoria di **Errani Roberta**;
- € 1.005,00 da parenti e amici in memoria di **Geminiani Menica**.

Movimento e calcolo della popolazione nel mese di giugno 2018

Popolazione residente all'1 giugno 2018: 6190 femmine e 5781 maschi, totale 11971

Nati: 3 maschi e 2 femmine, totale 5

Morti: 6 maschi e 5 femmine, totale 11

Iscritti: 40

Cancellati: 19

Popolazione residente al 30 giugno 2018: 6195 femmine e 5791 maschi, totale 11986

Matrimoni: 2 civili, 1 religioso

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Il materiale pubblicato è tratto dal sito: Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana (www.ultimelettere.it), on line dal 26 aprile 2007, INSMLI

Giuseppe Loew

Di anni 18. Nato il 26 giugno 1926 a Milano. Residente a Villa Biscossi (Pavia). Studente. Dopo l'armistizio entra a far parte del gruppo militare del Po, che si adopera per mettere in salvo i militari inglesi ed alleati. Nei primi mesi del 1944 è tra i fondatori della Compagnia Grieff, di cui assume subito il comando. I numerosi atti di sabotaggio e di disarmo contro militi e strutture della RSI compiuti dalla sua formazione, attirano ben presto l'attenzione delle Brigate Nere, che difatti lo arrestano il 6 luglio 1944, nei pressi di Lomello (PV). Trovato in possesso di armi e manifestini di propaganda antinazista, Giuseppe Loew è immediatamente rinchiuso nelle carceri di Pavia, dove viene sottoposto a interrogatori e torture. Trasferito il 17 agosto nel penitenziario milanese di San Vittore, il 7 settembre viene deportato al campo di concentramento di Bolzano. Il 6 ottobre è inviato a Karthaus, in Austria, per lavorare alla riparazione di una strada. Riportato a Bolzano il giorno 20, dopo circa una settimana (il 28) è tradotto ad Auschwitz. In Polonia rimane per circa due mesi: tra il 20 e il 27 di dicembre infatti, è nuovamente trasferito ed imprigionato nel lager di Dachau. Qui Giuseppe Loew si spegne, nel febbraio del 1945.

Lettera alla Madre, scritta in data 22-10-1944, Lager di Bolzano

Carissima mamma, ho ricevuto ieri la tua carissima lettera del 9. Era già da più di venti giorni che non avevo tue notizie e il desiderio di poter leggere un tuo scritto era grande, tanto più che per quindici giorni siamo stati in un paese al confino austriaco, per riparare una strada e per lavori di magazzini, tagliati fuori dal mondo più del solito, in un cantuccio sperduto d'Italia. Ora siamo tornati a Bolzano e da due giorni lavoro fuori del campo, in una cava. Freddo non sento molto, tanto più che fino a qualche giorno fa ero a 1500 m. e la neve era caduta a poche decine di metri al di sopra. Ecco, con questa spero di aver accontentato il tuo desiderio, di sapere come passo le mie giornate e come impiego il mio

tempo. Cara mamma, ti ringrazio per tutti i tuoi cari e affettuosi consigli riguardo la mia salute, ma non posso fare a meno di sorridere. Fra l'altro ho sperimentato anche quanto sia grande la forza di resistenza d'un uomo e particolarmente d'un giovane. E sulle riserve della mia giovinezza e nell'aiuto di Dio pongo la mia speranza di poterti un giorno riabbracciare. Fortunato papà, che come mi hanno informato, si trova benissimo in una fabbrica in Austria.

Non posso darti dettagli, ma puoi metterti l'animo in pace, perché la sua posizione è ottima. Spero di ricevere in questi giorni il pacco che mi hai annunciato e che attendo con ansia. Ho riavuto tutte le tue cinque lettere e ti prego di scrivermi più spesso. Purtroppo può darsi che il nostro soggiorno qui a Bolzano si riduca a pochi giorni ancora, ma questo non mi preoccupa, perché di buona gente se ne trova dappertutto und alles geht von/rüber, und alles gehtvorbei. Si tratta di tirare avanti ancora per un quarto d'ora, ed io ne ho la forza. Di domenica qui al campo, alle quattro del pomeriggio, abbiamo la Messa. Oggi, domenica, ho fatto la Comunione ed è una consolazione in questi momenti tristi di dolore, sentire levarsi in coro le preghiere del perdono e della speranza nel domani. Mi hai scritto nella tua lettera un'espressione che mi ha fatto male: "mi sembra questo un triste sogno". È radiosa realtà, e non mi perdo in piagnistei e rincrescimenti che vanno contro la morale. Ringrazia la Signora Valges (che non conosco) per le torte che mi auguro mi riuscirà di gustare. Ho ricevuto le £. 300 e ti prego di non disturbarti ancora, perché soldi ne ho, come pure sigarette. Attendo che tu mi dia notizie di Letizia. Penso che la sua malattia non sia tanto grave. Comunque falle i miei migliori auguri e scrivile qualche volta. Per me rappresenta il primo e più bel sogno della mia giovinezza, un sogno che, perché rimanesse sempre puro – Dio ha voluto così bruscamente interrompere. E io ringrazio Dio per avere così disposto. Così, quando tornerò, tutto riprenderà più bello e sereno. Qualche volta mi vengono dei dubbi, dei tristi pensieri. Ma credo di non aver sbagliato nel mio giudizio e di conoscere Letizia abbastanza bene. E vorrei che tu pure l'apprezzassi e mi dicessi il tuo parere. Ora, cara mamma, ti saluto e bacio tanto con Emilio e ti penso tanto e con grande affettuoso aff. Giuseppe

Novità per il Reddito di Inclusione e di Solidarietà

Il Res diventa un sostegno economico integrativo rispetto alla misura nazionale del Rei

Dal 1° luglio 2018 il RES (Reddito di Solidarietà) consiste in un sostegno economico, integrativo rispetto alla misura nazionale del REI (Reddito di Inclusione) ed è concesso a chi è beneficiario del REI ed è residente in Emilia-Romagna da almeno 2 anni consecutivi.

I requisiti di accesso sono i medesimi del REI, ma per accedere al contributo è necessario essere residenti in Emilia-Romagna da due anni consecutivi.

REQUISITI DI RESIDENZA E CITTADINANZA

- Residenza in Italia (ed in Emilia-Romagna) da almeno 2 anni consecutivi;
 - cittadinanza Italiana (o d'altro Stato appartenente all'Unione Europea);
- oppure
- familiare di cittadino italiano o comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, e titolare di documento di soggiorno o documento di soggiorno permanente;
 - cittadino extracomunitario in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria).

REQUISITI ECONOMICI

- valore attestazione ISEE non superiore ad € 6.000;
- valore ISRE ai fini Rei (Indicatore reddituale dell'Isee diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a € 3.000;
- valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti, ecc.) non superiore a € 10.000 (ridotto a € 8.000 per due persone e a € 6.000 per la persona sola);
- valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a € 20.000.

ULTERIORI REQUISITI

- Nessun componente il nucleo familiare deve essere in possesso di auto o motoveicoli immatricolati per la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli auto/motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- nessun componente il nucleo deve essere in possesso di imbarcazioni da diporto;

- nessun componente il nucleo familiare deve essere beneficiario di NASPI o altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria.

La concessione del beneficio economico è subordinato all'adesione al progetto REI di attivazione sociale e/o lavorativa che coinvolge tutto il nucleo e proposto dal Servizio Sociale. L'ammontare del beneficio RES è ad oggi ancora in fase di definizione da parte della Giunta Regionale. Il beneficio sarà concesso per la stessa durata del beneficio REI. In caso di decadenza e/o revoca del REI, anche il RES non sarà più concesso. L'importo del RES sarà caricato sulla stessa carta acquisti REI.

La domanda REI-RES deve essere presentata presso lo sportello Sociale Educativo del proprio Comune di residenza, previo appuntamento (tel. 0544/86.66.66). Per ogni nucleo familiare potrà essere presentata una sola domanda. Per ulteriori informazioni, è possibile visitare il sito www.labassaromagna.it nella sezione 'I servizi'

Rette scolastiche, le novità per l'a.s. 2018/19

Niente più richieste cartacee, agevolazioni riconosciute d'ufficio agli aventi diritto

Novità in arrivo per le famiglie con figli in età scolastica. Dal prossimo anno educativo e scolastico, infatti, non sarà più necessario presentare una specifica richiesta per la riduzione delle rette per situazione economica o pluriutenza. Le riduzioni, infatti, verranno **riconosciute d'ufficio** alle famiglie aventi diritto in possesso di un'isee in corso di validità. Alle famiglie della Bassa Romagna basterà infatti rivolgersi ad un Caf o provvedere in autonomia, tramite i servizi online dell'Inps, alla presentazione della dichiarazione sostitutiva unica per il rilascio dell'attestazione Isee 2018. L'attestazione dovrà essere presente nella banca dati dell'Inps entro il 30 settembre. In questo modo l'Unione, tramite l'accesso informatizzato alle proprie banche dati e a quelle dell'Inps, acquisirà tutti i dati necessari per poter applicare direttamente le agevolazioni tariffarie alle famiglie.

Attenzione: **l'isee deve essere presente sul sito dell'INPS entro il 30 settembre**, diversamente, in assenza di un'attestazione valida, non sarà possibile riconoscere l'agevolazione tariffaria.

Resta la necessità di presentare una specifica richiesta di riduzione per pluriutenza allo Sportello sociale-educativo del Comune di residenza solo ed esclusivamente nel caso di fratelli appartenenti a un diverso nucleo anagrafico. Informazioni dettagliate in merito alle rette scolastiche sono reperibili sul sito www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi, nella sezione Infanzia e scuola.



Famiglie al centro, un bilancio dei primi mesi di attività

Numerosi i servizi di cui i neogenitori possono usufruire ogni mercoledì dalle 9.30 alle 12

Dal mese di marzo 2018 è attivo, sul territorio di Alfonsine, il progetto "Famiglie al Centro", una nuova opportunità dedicata alle famiglie con bambini fino a 24 mesi di età. Il progetto ha accolto mediamente dieci neogenitori con bambini di età compresa tra 0 e 6 mesi, molti dei quali entreranno all'asilo nido a settembre, altri invece frequenteranno la Casetta di marzapane.

I genitori, o altri adulti di fiducia, hanno la possibilità di **incontrarsi e confrontarsi sulla quotidianità e le tematiche inerenti alla crescita dei bambini**, all'interno dei locali accoglienti e confortevoli della "Dindalora" presso l'asilo nido "Cavina" di via Spello, e accompagnati dal personale del Centro per le famiglie dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ogni mercoledì dalle 9.30 alle 12.

Nel corso delle giornate di apertura vengono realizzati **incontri e corsi pratici** in collaborazione con associazioni del territorio che si occupano di prima infanzia, su temi quali allattamento, svezzamento, primo soccorso pediatrico, disostruzione delle vie aeree, massaggio infantile, eccetera.

In particolare, durante i mesi di apertura del servizio, si è svolto il **progetto "Bimbi sicuri"**, composto da un ciclo di corsi e incontri formativi e informativi dedicati alla sicurezza dei bambini nei vari contesti, alla prevenzione degli incidenti e alla disostruzione delle vie aeree.

Un'altra delle attività svolte dalle famiglie iscritte al progetto è il **massaggio infantile**, un mezzo privilegiato per comunicare con il proprio bambino in una dimensione di un profondo contatto affettivo, che favorisce uno stato di benessere nel bambino e nei genitori, facilitando la conoscenza delle parti del corpo e aiutando a prevenire e dare sollievo al disagio delle coliche gassose. L'insegnamento del massaggio avviene in piccoli gruppi di bambini e genitori e si sviluppa in cinque incontri, a cadenza settimanale, della durata di circa un'ora e mezza ciascuno. In ogni incontro viene insegnata una parte della sequenza del massaggio e ci si confronta su importanti aspetti che riguardano la relazione genitore-bambino (rilassamento, contenimento, legame genitore-bambino, consolabilità, prevenzione coliche, addormentamento, eccetera).

Il progetto "Famiglie al centro", promosso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si realizza nell'ambito del

programma regionale "1000 giorni", finalizzato a sperimentare e sostenere azioni integrate di supporto alla neogenitorialità, in particolare nei primi due anni di vita del bambino, favorendo la collaborazione e lo scambio tra famiglie e servizi al fine di sostenere e potenziare la neogenitorialità. Per ulteriori informazioni sul progetto e sulle attività rivolgersi al Centro per le famiglie dell'Ucbr (Lugo, viale Europa 128), telefono 0545 38397 oppure 366 6156306, e-mail centrofamiglie@unione.labassaromagna.it; è disponibile anche la pagina Facebook "Centro Per le Famiglie - Unione dei Comuni della Bassa Romagna".

Nuovo sportello Hera in via Martiri della Libertà

Sarà aperto dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 14 alle 17.30

È aperto ad Alfonsine il nuovo sportello per i clienti Hera con la sua **nuova sede in via Martiri della Libertà 24**. Lo sportello sarà a disposizione dei clienti nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 14 alle 17.30. Dopo il temporaneo utilizzo dello sportello itinerante, attraverso la presenza di un camper, torna quindi ad Alfonsine un punto di contatto con i clienti.

Va precisato che sin dal momento in cui si è palesata la necessità di rinvenire una nuova sede, l'Amministrazione Comunale ed Hera hanno collaborato onde individuare una soluzione il più possibile efficace, anche al fine di mantenere attivo il servizio senza incorrere in discontinuità e cercare di rendere minimi i disagi per la Cittadinanza. Questo conferma altresì l'attenzione e la volontà da parte del Gruppo Hera di investire per migliorare i servizi per i clienti nel territorio. Come anticipatosi, l'utilizzo del camper era infatti un provvedimento temporaneo, in attesa di trovare una collocazione definitiva per lo sportello.

Il nuovo sportello clienti si presenta come la concretizzazione della vicinanza al cliente anche in zone che non sono grandi centri urbani ma che allo stesso tempo rappresentano aree vaste e popolate. A disposizione dei clienti, dunque, la maggiore fruibilità del servizio legata non solo alla vicinanza ma anche a comodi orari di apertura al pubblico che permettono di ridurre i picchi di affluenza e di renderli più omogenei durante l'arco della settimana.

In biblioteca una targa racconta Alfonsine

Una nuova targa appesa sul muro dell'ingresso della biblioteca Orioli racconta Alfonsine. È il risultato dell'ultima edizione del percorso di cittadinanza attiva "ConCittadini", che ha visto la realizzazione di due targhe nell'ambito del progetto "La città raccontata". In particolare l'iniziativa prevedeva la realizzazione di audio-guide da parte dei ragazzi delle consulte dei nove Comuni dell'Unione della Bassa Romagna. Così, il 23 maggio scorso la targa è stata consegnata al Comune di Alfonsine.

Nell'ultimo anno, infatti, la Bassa Romagna ha aderito al percorso con il progetto dedicato al tema del patrimonio/bene comune. Durante quest'anno scolastico le nove consulte dei ragazzi dei comuni della Bassa Romagna hanno lavorato alla realizzazione di nove audio-guide in cui sono stati raccontati percorsi significativi di ogni Comune, con la descrizione di monumenti, siti artistici, cippi e lapidi che fanno parte del patrimonio storico/artistico e della memoria del territorio.

Il percorso di cittadinanza attiva "ConCittadini" è promosso dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.



Incontro con i neo diciottenni

I ragazzi hanno raccontato al sindaco Mauro Venturi le proprie esperienze e aspettative

Il 21 giugno scorso il sindaco Mauro Venturi e l'assessore alle Politiche educative e giovanili Valentina Marangoni hanno incontrato nella sala del Consiliare del Comune di Alfonsine tre neo diciottenni, dei quali segue una breve presentazione.

Riccardo Benvenuti frequenta l'Itis a Ravenna con indirizzo elettrotecnica. Al momento per il futuro non ha idee precise. Nel tempo libero gioca a calcetto con una società di Ravenna e va in palestra. Riccardo apprezza Alfonsine. Vorrebbe però che si costituisse un'associazione di calcetto per chi come lui ama questo sport ma non riesce a praticarlo perché non può spostarsi dal paese.

Alice Marozzi frequenta il liceo delle Scienze umane a Ravenna e in futuro vuole iscriversi a Psicologia all'Università di Padova. Nel tempo libero le piace cantare, camminare e andare in giro con gli amici. Le piace abitare ad Alfonsine perché è un paese tranquillo.

Alessia Del Rio frequenta il liceo Scientifico a Ravenna. Ha molti interessi: è affascinata dalla cultura coreana e ama guardare i film di questa nazione sottotitolati in inglese e ascoltare musica coreana. Inoltre, le piace leggere, fare lunghe passeggiate e viaggiare. Dopo il liceo vuole frequentare l'Università per poter poi lavorare nell'ambito delle biotecnologie. Si trova bene ad Alfonsine e non pensa che sia un problema se a volte non si riesce a trovare sul posto tutto ciò che occorre perché è disponibile nella città dove studia. In generale i neodiciottenni hanno sottolineato l'esigenza di sistemare alcuni alberi e le reti rotte del parchetto in via Zalambani.

I ragazzi hanno raccontato di usare il sito del Comune e leggere questo Notiziario per tenersi aggiornati su ciò che avviene ad Alfonsine.

L'incontro si è concluso con la *foto di gruppo* nella sala del consiglio e la consegna di una copia della Costituzione della Repubblica Italiana.



Laboratorio di Protesi Dentale

Riparazione immediata

Servizio a domicilio gratuito per anziani e disabili

Daniele Gizzi

Via E. Morelli, n°15
Alfonsine (RA)
Tel. 3395244148

E-mail: danielegizzi@libero.it

Approvato il bilancio del centro sociale "Il Girasole"

Si registra un utile di 11.040 euro; tante le attività svolte dai volontari per beneficenza

Il Comitato cittadino per l'anziano di Alfonsine – centro sociale "Il Girasole" comunica il proprio bilancio e stato patrimoniale al 31 dicembre 2017. Il bilancio è stato approvato dai sindaci revisori e dall'assemblea dei soci e si è chiuso con un utile di 11.040 euro

Tra gli "oneri da attività tipiche" ci sono 3.750 euro in uscita per attività di beneficenza, così ripartite: mille euro ciascuno per il distretto scolastico di Alfonsine, per il Comitato Handicap e per Fondazione Dopo di Noi, oltre a 500 euro per Aiutiamoli a vivere (Cernobyl) e 250 euro per Spazio e Arte. A questi si aggiungono le uscite a favore della Casa protetta (5.421,40 euro) per l'acquisto di beni e omaggi, il lavoro svolto regolarmente da diversi volontari per la manutenzione del giardino e il ritiro settimanale dei medicinali a Lugo.

Ci sono poi gli "oneri promozionali", composti da 1.772 euro per "Estate in piazza" e 430,36 euro per il tecnico dei suoni nella ristrutturazione del Museo del Senio.

"I dati del bilancio testimoniano che, anche nel 2017, l'impegno è stato grande – spiega la referente Loredana Riccardi -. Rivolgo un sentito ringraziamento a tutti i nostri volontari, la cui attività permette lo svolgimento di tante iniziative di promozione sociale all'interno della nostra sede e di soddisfare anche richieste della collettività. I "vecc", così

veniamo chiamati, a volte in modo dispregiativo, sono orgogliosi del proprio contributo a favore degli alfonsinesi. Se altri più giovani e con migliori idee vogliono farsi avanti, siamo pronti ad appoggiarli".

COMITATO CITTADINO PER L'ANZIANO

Centro Sociale IL GIRASOLE - Alfonsine

BILANCIO CONSUNTIVO 2017 per macrovoci

ONERI		PROVENTI E RICAVI	
Oneri da attività tipiche	€ 47.668,88	Proventi da attività tipiche	€ 40.301,30
Acquisti	€ 6.408,01	Tesseramento	€ 2.388,00
Servizi (manutenzioni, assicurazioni varie, pulizie)	€ 12.848,91	Donazioni ed offerte in memoria di	€ 3.465,00
Oneri diversi di gestione	€ 5.635,94		
beneficenza e promozione ad altri enti	€ 3.750,00		
tesseramento ANCESCAO	€ 1.374,94		
oneri vari	€ 511,00		
Attività tipica - BALLO	€ 3.594,94	Attività tipica - BALLO	€ 11.533,00
Attività tipica - TOMBOLA	€ 11,81	Attività tipica - TOMBOLA	€ 2.113,90
Attività tipica - CARTE	€ 11.047,87	Attività tipica - CARTE	€ 14.598,00
Attività tipica - CASA PROTETTA	€ 5.421,40	Attività tipica - CASA PROTETTA	€ 3.021,00
acquisti	€ 3.028,10	donazioni ed offerte pro Casa protetta	€ 3.021,00
servizi	€ 2.392,30		
Attività tipica - CURE TERMALI	€ 2.700,00	Attività tipica - CURE TERMALI	€ 2.700,00
Oneri promozionali e di raccolta fondi	€ 9.493,88	Proventi da raccolta fondi	€ 11.721,30
Raccolta fondi 1 - FESTA DELL'UVA	€ 224,46	Raccolta fondi 1 - FESTA DELL'UVA	€ 1.064,00
Raccolta fondi 2 - HALLOWEEN	€ 2.428,38	Raccolta fondi 2 - HALLOWEEN	€ 7.797,00
altre campagne promozionali - CAPODANNO	€ 1.950,70	altre campagne promozionali - CAPODANNO	€ 2.860,30
altre campagne promozionali - CARNEVALE BAMBINI	€ 527,48	altre campagne promozionali - CARNEVALE BAMBINI	€ 0,00
Campagna promozionale - PRANZO SOCIALE	€ 2.000,00	Campagna promozionale - PRANZO SOCIALE	€ 0,00
Campagna promozionale - FESTA DELLA DONNA	€ 160,00	Campagna promozionale - FESTA DELLA DONNA	€ 0,00
Campagna promozionale - CONTRIBUTI VARI	€ 430,36	Campagna promozionale - PARTECIPAZIONI MANIFESTAZ.	€ 0,00
Campagna promozionale - ESTATE IN PIAZZA	€ 1.772,50	Campagna promozionale - ESTATE IN PIAZZA	€ 0,00
Oneri da attività accessorie	€ 8.498,65	Proventi e ricavi da attività accessorie	€ 24.904,03
Attività accessoria - BAR	€ 7.470,25	Attività accessoria - BAR	€ 15.721,03
Attività accessoria - Legge 398	€ 1.028,40	Attività accessoria - Legge 398	€ 9.183,00
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 321,24	Proventi finanziari e patrimoniali	€ 96,87
Oneri straordinari	€ 0,02	Proventi straordinari	€ 0,00
TOTALE ONERI	€ 65.982,67	TOTALE PROVENTI	€ 77.023,50
AVANZO DI GESTIONE 2017		€ 11.040,83	

COMITATO CITTADINO PER L'ANZIANO

Centro Sociale IL GIRASOLE - Alfonsine

STATO PATRIMONIALE al 31-12-2017

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
TITOLI A REDDITO FISSO	€ 15.009,23	PATRIMONIO NETTO	€ 76.925,28
		fondo di riserva	€ 61.925,28
CREDITI DIVERSI	€ 14.675,60	fondo vincolato - Pers. giuridica	€ 15.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 66.394,43	DEBITI V/FORNITORI	€ 6.277,62
Banca CARIRA	€ 50.035,90	FATTURE DA RICEVERE	€ 378,45
Banca BCC	€ 5.002,38	ERARIO C/IVA	€ 792,08
Cassa	€ 9.470,95	DEBITO V/PER GLI ALTRI SERVIZI	€ 600,00
Fondi vari	€ 1.885,00	RATEI PASSIVI	€ 65,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 96.079,26	TOTALE PASSIVITA'	€ 85.038,83
AVANZO D'ESERCIZIO		€ 11.040,83	

Furti, i consigli per andare in vacanza tranquilli

È bene evitare di dare informazioni sulle proprie ferie e chiedere a un amico di controllare la casa

Nel periodo in cui in tanti partono per le vacanze, esistono alcuni accorgimenti per difendersi dai furti nelle abitazioni. Innanzitutto, è bene **evitare di dare troppe informazioni sulla propria assenza** da casa. È sconsigliato quindi divulgare attraverso i social network i propri progetti di vacanza e il periodo in cui si sarà assenti da casa. Lo stesso discorso vale per le fotografie dell'interno della casa: è meglio non pubblicare scatti di questo tipo perché possono rendere la casa e gli oggetti che contiene un ghiotto obiettivo per i ladri. Allo stesso modo, è meglio non dare informazioni sui propri spostamenti in luoghi pubblici, nei quali gli estranei possono ascoltare.

Per evitare il verificarsi di furti, inoltre, è consigliato fare in modo che la casa non sembri mai vuota. Ad esempio, si può chiedere a un vicino o a una persona fidata di **ritirare la posta** e in questo modo evitare che questa si accumuli in buchetta. Si può inoltre tenere illuminato il giardino o altre zone buie dell'abitazione e **chiedere a persone di fiducia di controllare che tutto sia a posto**.

Falsi operatori Hera: occhio alle truffe

Tutti i consigli da tenere a mente per una maggiore sicurezza dei cittadini

Per evitare di essere vittime di truffe da parte di finti operatori Hera, è bene tenere a mente alcuni accorgimenti. Il personale di Hera che si presenta a casa dei cittadini è sempre **identificabili dalla divisa e dal tesserino di riconoscimento**. Gli operatori non sono incaricati a intervenire sugli impianti interni a eccezione dei casi di sostituzione dei contatori posizionati all'interno dell'abitazione. Se qualcuno si presenta per la verifica dei sistemi idraulici, elettrici o del gas all'interno delle abitazioni, non può quindi trattarsi di un operatore di Hera. Sono regolari dipendenti di Hera, o di una società di lettura che svolge il servizio per conto di quest'ultima, gli addetti alla lettura periodica dei contatori. Nel caso in cui il contatore sia all'esterno dell'abitazione, il letturista non avrà necessità di chiedere l'accesso. Tale richiesta sarà necessaria solo nel caso in cui il contatore non sia accessibile.

I cittadini, inoltre, non sono tenuti a mostrare le proprie bollette o rivelare dati personali. I dati dei clienti sono infatti già in possesso di Hera e sono coperti da privacy.

Oltre agli addetti alla lettura, possono presentarsi a domicilio gli agenti di Hera Comm, la società commerciale del Gruppo Hera. In questo caso il personale, riconoscibile grazie a un tesserino che contiene nome e cognome, foto e il logo "Hera Comm - Agenzia autorizzata", chiederà di parlare con il cittadino per presentare le nuove proposte di fornitura luce e gas con offerte a mercato libero. Per essere certi della loro identità, è anche possibile chiamare il Servizio Clienti Hera e chiedere conferma del nominativo dell'addetto. Questi agenti potrebbero anche richiedere informazioni sui consumi e sulle bollette perché non sono in loro possesso.

Gli operatori Hera **non possono mai effettuare incassi o rimborsi di denaro** o vendere apparecchiature.

Hera invita in ogni caso a segnalare direttamente i casi sospetti al proprio Servizio Clienti (800 999500 per le utenze domestiche, 800 999700 per le utenze non domestiche), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e al sabato dalle 8 alle 18, e alle autorità competenti chiamando il 112.

	Polizia Municipale della Bassa Romagna	
Apertura al pubblico : Lunedì 12-13 Martedì 18-19 Mercoledì chiuso Giovedì 12-13 Venerdì 12-13 Sabato 12-13		PRESIDIO DI ALFONSINE P.zza V.Monti, 1 - 48011 Alfonsine (RA) Tel. 0544.866634 - Fax. 0544.80255 Telefono di servizio 335.679.22.26
Posta elettronica: presidioalfonsine@unione.labassaromagna.it		
Centrale operativa Pronto intervento		Numero Verde 800.07.25.25

www.cp-immobiliare.it

CP **agenzia immobiliare**

Alfonsine - 0544.805.32
Argenta - 0532.800.075

ASD
JI-TA-KYO-EI
JUDO



ALFONSINE
RAVENNA

Gioco di squadra con il gruppo di judo Ji-ta-kyo-ei

La scuola che insegna questa disciplina si trova ad Alfonsine e promuove il rispetto verso tutti



Ad Alfonsine c'è una scuola che insegna a praticare il judo. Si chiama Ji-ta-kyo-ei, che significa insieme per progredire e imparare. Questo gruppo privilegia infatti il lavoro di squadra, in cui si aiuta a vicenda per imparare questo sport che non insegna solo a difendersi, ma anche ad avere fiducia in se stessi, a rialzarsi dopo una caduta (fisica ma anche psicologica) e ad avere rispetto per gli insegnanti, i compagni e la palestra (dojo). Fondamentale in questa disciplina è il rispetto, che viene mostrato ovunque: quando si sale e si scende dalla materassina (tatami), quando si fa il saluto iniziale e finale, quando si invita un compagno a fare un esercizio e quando l'esercizio è finito.

“Siamo un gruppo molto unito. Qui si riesce a fare amicizia con tutti perché alla fine di ogni esercizio si cambia compagno (ukè) e questo permette di conoscere tutti e di aiutarsi a vicenda negli esercizi - spiegano Michela Cevenini e i ragazzi del Ji ta kyo ei -. È sul tatami che ci alleniamo, ma per un buon allenamento serve la “divisa” adatta. Sul tatami tutti

noi siamo scalzi e indossiamo il judoghi che è composto da dei pantaloni bianchi lunghi fino alle caviglie e da una giacca aperta a maniche lunghe molto rigida e con i bavero rinforzati, perché devono resistere alle prese, e infine c'è la cintura che è di colore diverso in base alle conoscenze acquisite e che serve per tener chiusa la giacca del judoghi”. Le prese servono per avere un contatto fisico sul compagno e per proiettarlo, cioè farlo cadere. Per fare questo bisogna avere un contatto con il compagno, assecondarlo e squilibrarlo sfruttando la sua forza. Il principio del judo fondato da Jigoro Kano è infatti: “Se tu tiri io spingo, se tu spingi io tiro”.

Il judo sfrutta la forza dell'avversario a proprio favore ma per fare ciò la persona deve cedere alla forza dell'avversario, non a caso gli ideogrammi che compongono la parola judo si dividono in “ju” che vuol dire “cedevolezza” e “do” che significa “via”. Judo significa quindi “via della cedevolezza”. “Qui abbiamo trovato veri amici e insegnanti che si mettono al nostro livello per capirci e ascoltarci - concludono i ragazzi -. Questa palestra è come una seconda famiglia”. Questo gruppo di judo partecipa anche a diverse gare e incontri con altre palestre e organizza alcune uscite tutti insieme.

L'articolo è tratto dal racconto scritto da Michela Cevenini e dei ragazzi del Ji ta kyo ei

Giacomo Gregori della Cestistica Argenta al Trofeo Bulgheroni

Giacomo Gregori, giocatore classe 2005 del settore giovanile della Cestistica Argenta, è stato convocato nella rappresentativa regionale che a giugno ha partecipato a Bormio al Trofeo Bulgheroni, la manifestazione riservata alle selezioni regionali under 13.



Il giovane cestista era infatti tra i dodici ragazzi della squadra emiliano-romagnola che hanno partecipato al Trofeo, in cui hanno gareggiato con Lombardia, Piemonte e Veneto.

Autonoleggio Saporetti

www.saporettautonoleggio.it - info@saporettautonoleggio.it

TAXI - AUTONOLEGGIO CON e SENZA CONDUCENTE

■ Noleggio con conducente

Trasporto persone in ogni luogo
Viaggi per aeroporti - Serata in discoteca
Addii al celibato e nubilito
Pranzi e Cene
Trasporto persone
e cose di qualsiasi genere

■ Noleggio senza conducente

Per viaggi, vacanze, traslochi ecc...



Via Passetto, 51 - 48011 Alfonsine (RA) - Tel./Fax 0544 869694
Cell. 337 623578 - Cell. 335 6773550
P. IVA 02399910393



Mercato del Biologico di Alfonsine

Tutti i mercoledì in Piazza Monti dalle ore 16.30 alle 20
Ogni primo mercoledì del mese "bio aperitivo" con assaggi e animazione

AGOSTO 2018

fino a metà settembre Boogie Woogie e Rock'n'roll

Musica dal vivo tutti i venerdì dalle 21 alle 23
Possibilità di cenare al parco
A cura di Coop Il Pino
Parcocaleno,
Via Galimberti 14

mercoledì 1 agosto

**RASSEGNA PENSIERO
NARRAZIONE VOCE
Omaggio a
Domenico Modugno**
Giardino Biblioteca,
Piazza della Resistenza,
ore 21.15

Ballo liscio sotto le stelle

Ingresso riservato ai soci
In caso di maltempo si balla nella sala
Parco Il Girasole,
Via Donati 1,
dalle 20.30 alle 23

venerdì 3 agosto Scivoliamo e saltiamo in Piazza!

A cura di Avis Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 20

domenica 5 agosto Spettacolo dell'Ass. Ballerini Milleluci

Sarà presente un punto di ristoro
A cura di Rete Imprese Alfonsine
Piazza Monti, ore 21

lunedì 6 agosto Concerto Rock del gruppo L'ultimo uomo sulla luna

A cura di Pro Loco Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 21

martedì 7 agosto Spettacolo del gruppo musicale "Absolute-Muse tribute band"

a cura di Pro-Loce
Piazza Gramsci, ore 21

mercoledì 8 agosto RASSEGNA PENSIERO NARRAZIONE VOCE "Future Stelle"

Giardino Biblioteca,
Piazza della Resistenza,
ore 21.15

Ballo liscio sotto le stelle

Ingresso riservato ai soci
In caso di maltempo si balla nella sala
Parco Il Girasole,
Via Donati 1,
dalle 20.30 alle 23

giovedì 9 agosto RASSEGNA PENSIERO NARRAZIONE VOCE Duo Sconcerto Omaggio a Maria Callas!

Giardino Biblioteca,
Piazza della Resistenza,
ore 21.15

venerdì 10 agosto Scivoliamo e saltiamo in Piazza!

A cura di Avis Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 20.00

lunedì 13 agosto 2018 Parco regionale della vena del gesso romagnola

Videoproiezione commentata dal Direttore del parco dott. Costa Massimiliano
A cura di Ass. A.M.A. Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 21

mercoledì 15 agosto Ferragosto insieme

A cura di pro Loco Alfonsine
Parco Angelo Bagnari,
Via Stroppata 163,
ore 11-18 circa

martedì 21 agosto Pianobar con il duo Claudio ed Elisabetta

A cura di Pro Loco Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 21

mercoledì 22 agosto RASSEGNA PENSIERO NARRAZIONE VOCE EST Electric String Trio Omaggio a Rossini

Giardino Biblioteca,
Piazza della Resistenza,
ore 21.15

giovedì 23 agosto Scivoliamo e saltiamo in Piazza!

A cura di Avis Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 20

sabato 25 agosto Concerto del gruppo "Senza Freni"

A cura di Pro Loco Alfonsine
Piazza Gramsci, ore 21

sabato 25 agosto ESTATE A CASA MONTI Bat night

Serata dedicata ai pipistrelli in compagnia dell'esperto naturalista Massimo Bertozzi
Passeggiata sugli argini con bat detector presso il Chiavicone. Al termine merenda notturna
Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria 054538149
Ritrovo a Casa Monti,
Via Passetto 3, ore 19.30

lunedì 27 agosto RASSEGNA PENSIERO NARRAZIONE VOCE Thomas Sinigaglia "Vuelvo al Sur"

In collaborazione con Emilia Romagna Festival
Giardino Biblioteca,
Piazza della Resistenza,
ore 21.15

CONAD

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

Premiata Ditta

FENATI

**ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)

ESPRIMI LE TUE CONDOGLIANZE DAL SITO
www.fenatipompefunebri.it

Dal 1927 al Vostro servizio



TROFEO
D'ARGENTO

martedì 28 agosto
Pedalata per le vie del paese

Partenza da Piazza Gramsci ore 20.30
 Arrivo in Piazza Gramsci con buffet e tombolata gratuita
 A cura di Avis Alfonsine

mercoledì 29 agosto
RASSEGNA PENSIERO
NARRAZIONE VOCE
The best of musical

Giardino Biblioteca, Piazza della Resistenza, ore 21.15

giovedì 30 agosto
Concerto del gruppo "Talamh de Focu"

a cura di Pro-Loce
 Piazza Gramsci, ore 21

da giovedì 30 agosto a domenica 2 settembre
Mostra di piante grasse L'insolito nel quotidiano

Spettacoli e stand gastronomico
 A cura di Ass. il Mare di Filippo in collaborazione con Pro Loco Alfonsine
 Casa Monti, Via Passetto 3

SETTEMBRE 2018

sabato 1 settembre
RASSEGNA PENSIERO
NARRAZIONE VOCE
Quei dolci concerti

Breve storia del liuto
 In collaborazione con Collegium Musicum classense
 Santuario Madonna del Bosco, Via Raspona 81, ore 21:15

mercoledì 5 settembre
Scivoliamo e saltiamo in Piazza!

A cura di Avis Alfonsine
 Piazza Gramsci, ore 20

giovedì 6 settembre
Piano bar

Piazza Guido Errani 5, ore 21

da venerdì 7 a domenica 9 settembre
Festa patronale della Madonna delle Grazie

A cura di Parrocchia S. Maria
 Corso della Repubblica 24

lunedì 10 settembre
Pedalata per le vie del paese

Partenza da Piazza Gramsci ore 20.30
 Arrivo in Piazza Gramsci con buffet e tombolata gratuita
 A cura di Avis Alfonsine

mercoledì 12 settembre
Scivoliamo e saltiamo in Piazza!

A cura di Avis Alfonsine
 Piazza Gramsci, ore 20

mercoledì 19 settembre
Banda Filarmonica comunale Ludovico Ariosto città di Ferrara

In occasione dei 20 anni del "Gulliver"
 Cineteatro Gulliver, Piazza della Resistenza, ore 20,30

da venerdì 21 a domenica 23 settembre
Festa della birra

c/o Essenziale caffè
 Piazza della Resistenza

sabato 22 e domenica 23 settembre
Labirinto effimero

Nell'ambito di "TERRENA" tracciati di Land Art in Bassa Romagna
"Meridia - Paesaggio sonoro delle terre liberate dal labirinto degli uomini"

L'artista Luigi Berardi, come un antico custode del labirinto, accoglierà i visitatori accompagnandoli in un'esperienza visiva sonora primordiale. Suono e luce rimangono, in questa assenza di dedali, a ricondurci all'essenza del "soffio vitale della natura", liberi di essere liberi
 Azienda agricola Galassi
 Via Roma, 111

da lunedì 24 a venerdì 29 settembre
Festa dello Sport

Campo Sportivo Bendazzi, dalle 8,30 alle 12,30

lunedì 24 settembre
Inaugurazione mostra "Storia e leggenda dei cavalieri templari"

Apertura fino al 7 ottobre
 Interverrà del Prof. Marco Pellicconi
 A cura di Ass. Primola
 Palazzo Marini, Via Roma 10, ore 20



Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT



Riparazioni a Domicilio

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
 Alfonsine

Riparatore e fornitore di
 ELETTRODOMESTICI - ANTENNE TV
 CLIMATIZZATORI

via Reale, 245/E
 Alfonsine (RA)
 zona Parco Millegocce

telefono e fax
 0544.84939

www.toccasanabioedilizia.com

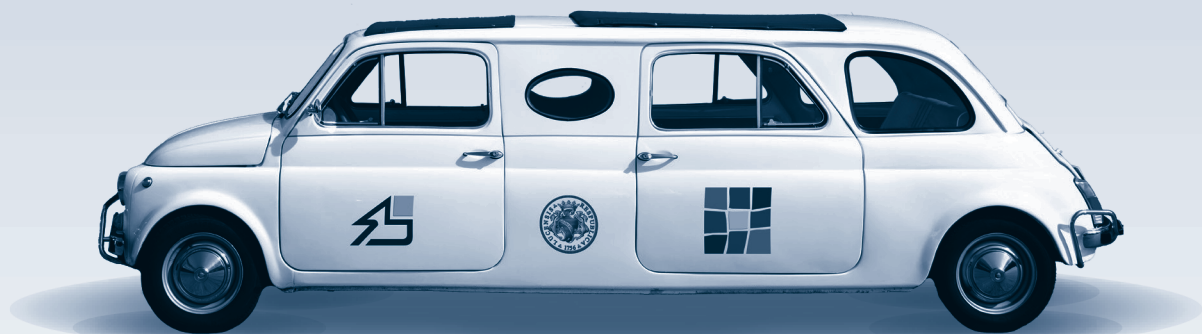
ABITARE E DORMIRE SANO PER VIVERE MEGLIO

e-commerce: www.icuginitoccasana.it
 e-mail: info@icuginitoccasana.it



Scopri le vantaggiose tariffe assicurative riservate ai clienti del Gruppo La Cassa.

È sufficiente fornire il numero di targa.



Richiedi un preventivo in filiale!

POLIZZE RCAUTO

I VANTAGGI NON FINISCONO MAI

LACASSA.COM

Informazioni presso:

Filiale di Alfonsine

Corso Matteotti, 61

0544.81200

alfonsine@lacassa.com



La Cassa

di Ravenna S.p.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto e moto. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile sui siti e nelle filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.GIU18)